

22-23

Lleida Palau d'Anglesola

25,7 Kms

Se tu inizi ad apprezzarti, potrai facilmente chiedere la stessa cosa agli altri.

Tappa 22

Pernottamento

Dati d'interesse

Tracce ignaziane

Commenti

Tappa 22

Per uscire dalla città, seguiamo il corso del fiume Segre, lungo la passeggiata che costeggia la riva lasciando il Segre sulla nostra sinistra, passiamo sotto il ponte della ferrovia e poi sotto quello di Pardinyes. Passato questo, saliamo le scale che ci portano al livello della strada. Alcune frecce arancioni e un cartello ci indicano che siamo ben incamminati alla nostra destinazione. Continuiamo in parallelo al fiume Segre prendendo la vecchia strada Granyena. Ruotare di 90 gradi verso destra e dopo aver attraversato il canale di nuovo a sinistra. Ora siamo vicini alle chiuse del fiume sulla nostra sinistra. Proseguiamo dritti per circa 500 m., svoltiamo a destra e attraversiamo la ferrovia. Siamo arrivati alla Avenida de la Industria che prendiamo a sinistra fino a raggiungere la strada del Enginyer Mies che ci devia verso la nostra destra. Proseguiamo circa 750 metri e dopo aver superato un ponte sulla strada, siamo all'uscita della zona e di nuovo circondati da terreni agricoli.

Siamo nel Camino de Alcoletge. Seguiamo la strada e passiamo accanto a una cava di pietra e sabbia. Proseguiamo dritto, senza prendere nessuna deviazione. Biforcazione del nostro cammino: prendiamo a destra. Arriviamo a un ponte per attraversare la superstrada A-2. Una volta attraversato il ponte, giriamo alla nostra destra ad angolo retto e proseguiamo all'incirca per 200 metri fino ad

incontrare la via sterrata che gira alla nostra sinistra. Lo prendiamo e seguiamo dritto.

Alla nostra destra ci sono dei capannoni agricoli di forma allungata. Quando arriviamo ad un traliccio elettrico, il nostro sentiero sterrato ci conduce su un'altra strada, ma noi continuiamo dritti. Attraversiamo una strada. Proseguiamo dritti fino a trovare un'altra strada asfaltata svoltando a destra. Il nostro viaggio prosegue verso sinistra. Raggiungiamo un bivio: prendiamo la strada sulla destra.

Abbiamo attraversato una strada perpendicolare alla nostra. Continuiamo dritti, senza deviarci su altre strade. Raggiungiamo un bivio e seguiamo verso Mollerussa. Arriviamo a un ponte sull'A-2. Lo attraversiamo e ci allontaniamo dall'A-2. Il nostro sentiero conduce ad un altro, che prendiamo alla nostra destra e ci introduce a Bell-lloc d'Urgell.

Il cammino termina nella calle Vilanova de la Barca: a 100 metri, alla nostra destra, ci sono le rotaie del treno. Giriamo a destra e attraversiamo i binari. Proseguiamo dritto per la calle de la Mina, attraversando in diagonale la piazza. Giriamo a destra per la calle de Pau Casals e poi a sinistra per la calle Urgell. Arriviamo alla fine della strada e ci troviamo nella strada N-II. La chiesa di San Miquel sta alla nostra destra e seguiamo dritto. Vicino al ristorante Bòria si trova la fontana pubblica. Alla prima e seconda biforcazione prendiamo a sinistra entrambe le volte e ci avviciniamo ai binari del treno. Attraversiamo le rotaie e seguiamo dritto avvicinandoci alla superstrada A-2. Confluendo in una via verso destra che va parallela alla superstrada e ci dirige verso una tenuta agricola (El Molinet) e a un ponte per superare la A-2.

Passato il ponte svoltiamo a destra e nella prima strada svoltiamo a destra. Al bivio, di nuovo a destra. Proseguiamo dritti su questa strada che porta ad una centrale di energia solare. sempre avanti lasciamo i pannelli solari sulla nostra sinistra e al successivo incrocio svoltiamo a destra. In pochi metri svoltiamo a sinistra e raggiungiamo il canale d'acqua Urgell, che attraversiamo e seguiamo dritti. Sempre avanti, arriviamo a una rotonda, che attraversiamo seguendo un piccolo angolo alla nostra sinistra, e arriviamo a El Pala d'Anglesola. Entriamo dalla avenida de San Roc che poi diventa calle de Font e che ci porta direttamente alla Plaza Mayor.

Pernottamento

ALCOLETGE

Refugio de Peregrinos . c/ Mayor 19. Tel: 973 196 011

BELL.LLOC D'URGELL

Comune . Plaza Mayor, s/n Tel: 973 560 100. Il Comune facilita qualche pernottamento.

Taxi Miquel Bosch . Tel: 636 213 070

PALAU D'ANGLESOLA

Comune . Tel: 973 601 314.

Eurotaxi Albert . Tel: 619 605 805

Pensión Sant Antoni** . C/ Sant Antoni, 7. Tel: 973 602 158.

Refugio Peregrinos . Amics del Camí, amics.del.cami@gmail.com Telf. 629 68 40 63 <http://amicsdelcami.elpalaudanglesola.cat/>

Dati d'interesse

BELL-LLOC D'URGELL: Piccolo paese ci offre ristorante, supermercato, farmacia, centro medico e banca.

PALAU D'ANGLESOLA: Località di 2.000 abitanti, la sua origine risale a un palazzo arabo che passo a mani cristiane nel 1085. Il castello-palazzo fu rimaneggiato nel secolo XVII. C.è ristorante, supermercato, farmacia, banca e centro medico.

CASTELLNOU DE SEANA: Piccolo frazione di meno di mille abitanti con ristorante, supermercato, farmacia, centro medico e banca.

Tracce ignaziane

Nota: Nel corso di questa «quarta settimana» degli Esercizi Spirituali manteniamo lo stesso stato d'animo allegro, perché ora siamo nella contemplazione della vita di Dio nella sua pienezza: non c'è più nulla che possa fermarci nel nostro cammino verso la libertà e la felicità eterna nell'amore di Dio. Viviamo l'ultima settimana, piena di grazia e piena di luce . Ci rallegriamo di ogni

piccolo fiore, uccellino, sorriso, mano tesa. Non dimenticate la preghiera preparatoria prima di entrare nella contemplazione e anche per tutta la giornata. Ricordiamo il colloquio finale: ci avviciniamo alla conoscenza interiore del Gesù risorto, che ci aiuta a realizzare il nostro impegno di vita per sempre. Abbiamo dialogato con il nostro «amico» nel colloquio alla fine della preghiera e durante il giorno.

Preghiera: chiediamo al Padre questo dono: essere capaci d'entrare nella gioia del Cristo Risorto e vittorioso. Poter contemplare la vita piena che Gesù ci ha conquistato. Rallegratevi profondamente in Cristo, Maria e tutti i suoi discepoli.

Riflessioni: Oggi continuiamo la nostra contemplazione della meraviglia della Resurrezione: i discepoli hanno necessitato molti giorni per raggiungere l'esperienza di vita completa di Gesù. Avviciniamoci a Maria Maddalena, la donna che amava profondamente Gesù. Guardiamola nella sua angoscia. Proviamo a sentire quello che prova lei, ha perso l'unico senso della sua vita. E noi siamo lì con lei nel momento della sua scoperta. Il mondo si rallegra con essa. Proviamo la paura e il senso di colpa dei discepoli quando Gesù risorto torna in quel luogo dove solitamente si ritrovavano. Vedere il luogo e essere uno di loro. Godiamoci le meraviglie della Risurrezione.

Gesù viene oggi nella nostra disperazione personale, nella stanza buia dove abbiamo chiuso i momenti più difficili. Egli vuole guarire tutti le nostre morti e portarci alla vita. Gesù non accetta la nostra sofferenza: Egli è la vita e ci chiama ad uscire della nostra tomba. Ascoltate la voce di Gesù che ci chiama ad uscire, come Lazzaro. Siamo consapevoli della sua presenza camminando accanto a noi e chiedendoci: «Sveglia dalla tua morte ... perché io sono vivo!»

Come sempre, Ignazio ci invita a metterci in queste scene incredibili. Lasciate che queste storie familiari della risurrezione si svolgano dentro di noi, e mettiamoci dentro la scena. Usiamo tutte le bellezze della natura per aiutarci nell'esperienza di gioia profonda. Quando Ignazio scrisse i suoi Esercizi Spirituali, sicuramente ricordava i giorni più allegri del suo pellegrinaggio a Montserrat, le cose che vedeva e che gli davano la gioia di vivere: in questa quarta settimana: " procurerò di valermi della luce o delle opportunità della stagione, come il fresco d'estate e il sole e il riscaldamento d'inverno, in quanto penso o prevedo che mi può essere utile per gioire nel mio Creatore e Redentore. «

Testi:

Giovanni 20: 11-18. Insieme a Maria Maddalena sento il mio nome, e rispondo con gioia.

Giovanni 20: 19-23. La paura, il senso di colpa e la confusione dei dieci compagni di Gesù nella stanza mi sembrano una scena familiare. Nella mia vita li ho provati tutti. E 'uno di quei posti in cui Gesù vuole e deve venire. Li do il benvenuto e mi preparo a ricevere i suoi doni: la pace, la gioia, la missione, sempre confidando nel suo spirito e nella sua misericordia.

Giovanni 11: 17-44. Gesù disse, «Io sono la risurrezione e la vita ... Credi in questo?»: «Lazzaro, vieni fuori!» Lazzaro sentì la chiamata dalla morte alla vita, di essere legato ad essere libero. Seduto sul bordo della tomba medito sulle mie piccole morti e tutto ciò che limita la mia libertà.

Colloquio finale: In questa fase del nostro pellegrinaggio interiore, siamo già abituati a camminare con il nostro amico e Signore Gesù Cristo, parlando liberamente come un amico parla con un altro. Onestamente, se senti la forza e il coraggio chiedi che egli ti accolga sotto la sua bandiera per poter costruire insieme il Regno di Dio. Terminare con il «Padre nostro».

Commenti

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web



Biciclette facile.

Lleida : Km 0.

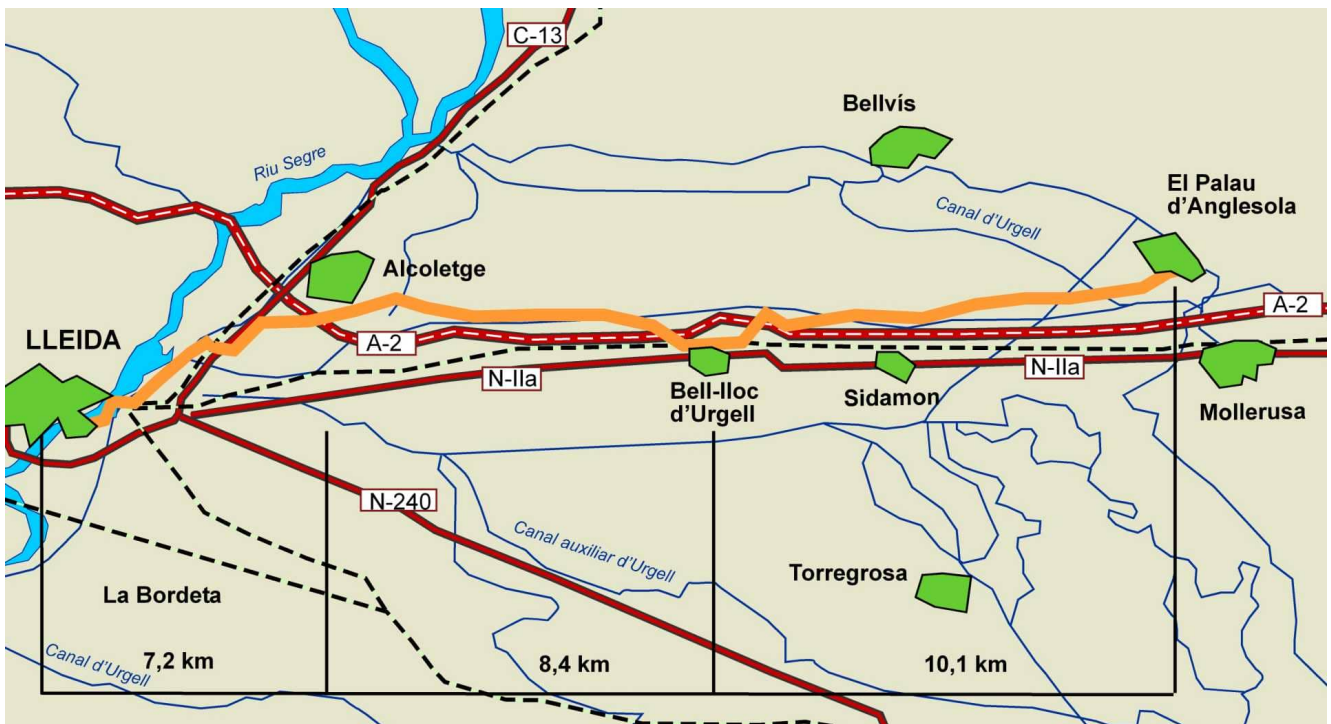
Autopista: Km 7,2.

Bell-lloc: Km 15,6.

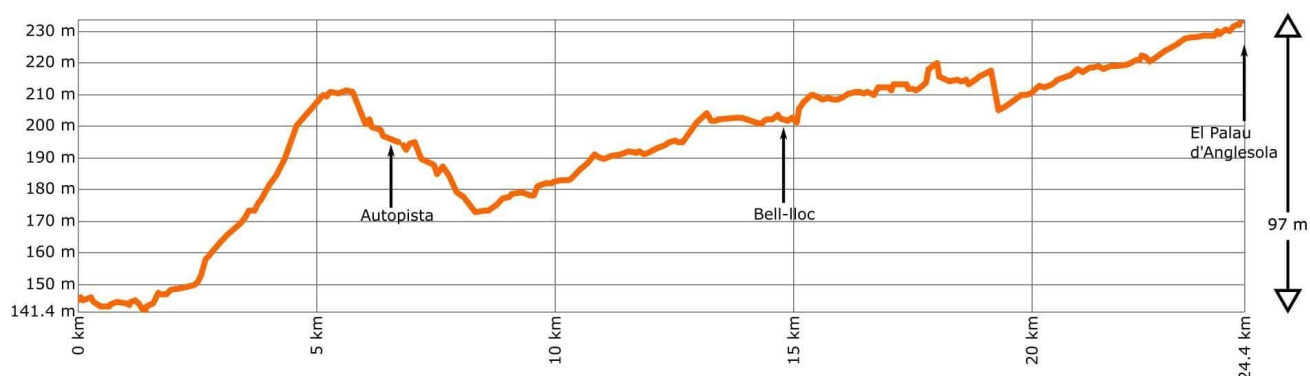
El Palau d'Anglesola: Km 25,7.

Ruta

Schema della tappa



Altimetria



Il tempo a el Palau de Anglesola

[vedi persorso wikiloc](#)

[scaria gps](#)

[scarica per MapOut](#)

Galleria

Foto della Tappa

















































[tappa precedente](#)

[tappa successiva](#)